



**PROTOCOLLO D'INTESA PER LO
SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI
VOLONTARIATO DA PARTE DEI MIGRANTI
TRA**

il Commissariato del Governo per la provincia di Bolzano, la Provincia Autonoma di Bolzano, il Comune di _____, l'Associazione "Volontarius/River Equipe" e la "Caritas Diocesana"

**MIGRANTEN IN DER
FREIWILLIGENARBEIT-
EINVERNEHMENS PROTOKOLL**

Das Regierungskommissariat für die Provinz Bozen, die Autonome Provinz Bozen, die Gemeinde _____, der Verein „Volontarius/River Equipe“ und die Diözesan-Caritas,

PREMESSO CHE:

- a decorrere dai primi mesi dell'anno 2014 si sono susseguiti significativi flussi migratori di cittadini stranieri provenienti dai Paesi del Nord e del Centro Africa, nonché dai Paesi del Mediterraneo orientale, giunti sulle coste italiane;
- i migranti, successivamente alle prime fasi di soccorso ed accoglienza, attesa la consistenza numerica, sono stati ospitati, sulla base di un piano di riparto nazionale predisposto dal Ministero dell'Interno, in strutture temporanee a ciò adibite presenti anche in questa provincia.

DATO ATTO CHE

nei confronti dei migranti trasferiti in questa provincia sono in corso le procedure di rito per ottenere il riconoscimento della protezione internazionale presso la competente Commissione Territoriale, a seguito dell'avvenuta presentazione delle relative istanze alla competente Questura di Bolzano.

CONSIDERATO CHE

nelle more della definizione della procedura per il riconoscimento della protezione internazionale ed in presenza del "permesso di soggiorno per richiesta di asilo" rilasciato ai cittadini stranieri dalla Questura di Bolzano, appare particolarmente importante superare la condizione qualificata come "inattività dei migranti", che si riverbera negativamente sul tessuto sociale ospitante, attraverso l'individuazione di attività di volontariato.

VEREINBAREN

VORAUSSGESCHICKT,

- dass seit Anfang 2014 Tausende Schiffsflüchtlinge aus Nord- und Zentralafrika sowie aus den Ländern des östlichen Mittelmeerraums, die italienischen Küsten erreicht haben;
- dass die Migranten, nach der ersten Rettungs- und Aufnahmephase, in Anbetracht der großen Zahl, auf der Grundlage eines nationalen Zuteilungsplans des Innenministeriums, auch in Südtirol in Aufnahmeeinrichtungen untergebracht worden sind;

NACH BESTÄTIGUNG, DASS

zurzeit, für die in Südtirol untergebrachten Migranten, die an die zuständige Quästor Bozen eingereichten Anträge auf Anerkennung des internationalen Schutzes, wie vorgesehen, durch die zuständige territoriale Kommission geprüft werden;

ANGESICHTS

der Wichtigkeit, bis zu der Anerkennung des internationalen Schutzes und der Ausstellung der entsprechenden Unterlagen an die Ausländer durch die Quästor Bozen, der Zustand der „wirtschaftlich inaktiven Migranten“, welcher eine alles andere als vertrauensbildende Wirkung in der Gesellschaft hervorruft, durch freiwilliges Engagement zu überwinden.

Ciò per assicurare ai migranti medesimi maggiori prospettive di integrazione nel tessuto sociale del nostro Paese, scongiurando un clima di contrapposizione nei loro confronti.

PRESO ATTO CHE

il Ministero dell'Interno con la circolare n. 14290 del 27.11.2014 ha impartito le seguenti indicazioni in ordine alle attività di volontariato in parola:

- 1) devono essere su base volontaria e gratuita;
- 2) devono essere finalizzate al raggiungimento di uno scopo sociale e non lucrativo;
- 3) deve essere sottoscritta un'adeguata copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e contro gli infortuni, non a carico del Ministero dell'Interno;
- 4) deve essere assicurata una formazione adeguata alle attività che saranno svolte dai migranti volontari;
- 5) gli stessi devono aderire in maniera libera e volontaria ad un'associazione e/o ad un'organizzazione di volontariato.

Vista la normativa vigente in materia di associazioni, fondazioni e comitati nonché quella in materia di volontariato;

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286: "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche;
- il D.P.R. 31 Agosto 1999, n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286";
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 concernente "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e successive modifiche;
- il D.Lgs. 28 gennaio 2008 n. 25, recante attuazione della direttiva 2005/85/CE recante "norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato";
- il D.Lgs. 21 febbraio 2014, n. 18 recante "Attuazione della direttiva 2011/95/UE recante norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi

In der Meinung, dass durch bürgerschaftliches Engagement, die soziale Integration der Migranten und deren Akzeptanz in der Bevölkerung gefördert wird.

FESTGESTELLT DASS

Das Innenministerium mit Rundschreiben Nr. 14290 vom 27.11.2014 folgende Weisungen für die Ausübung der genannten freiwilligen Tätigkeiten erteilt hat.

- 1) Die Tätigkeit erfolgt aus freiem Willen und unentgeltlich;
- 2) Sie basiert nicht auf finanziellen Beweggründen sondern erfolgt zugunsten der Gesamtgesellschaft;
- 3) Es müssen entsprechende Unfall- und Haftpflichtversicherungen abgeschlossen werden, deren Kosten nicht vom Innenministerium getragen werden;
- 4) Es müssen Schulungstätigkeiten für die Migranten eingerechnet werden;
- 6) Sie müssen freiwillig einem Verein und/oder freiwilligen Vereinigung beitreten.

Gestützt auf die geltenden Gesetzesvorschriften für Verbände, Stiftungen und Ausschüsse sowie zur Regelung der Freiwilligentätigkeit;

Zudem **gestützt** auf:

- das gesetzesvertretende Dekret Nr. 286 vom 25. Juli 1998: „Einheitstext der Bestimmungen zur Regelung der Einwanderung und den Status von Ausländern“ i.g.F.;
- DPR Nr. 394 vom 31. August 1999: „Durchführungsbestimmungen zum Einheitstext der Bestimmungen zur Regelung der Einwanderung und den Status von Ausländern, kraft Art.1 Abs. 6 gv.D. Nr. 286 vom 25. Juli 1998“;
- Gesetz Nr. 328 vom 8. November 2000: „Rahmengesetz für die Durchführung des integrierten Hilfs- und Sozialdienstleistungssystems“ i.g.F.;
- Das gv. D. Nr. 25 vom 28. Januar 2008 über die Durchführung der Richtlinie 2005/85/EG über „Mindestnormen für Verfahren in den Mitgliedstaaten zur Zuerkennung und Aberkennung der Flüchtlingseigenschaft“;
- Das gv.D. Nr. 18 vom 21. Februar 2014 über „Umsetzung der Richtlinie 2011/95/EU über Normen für die Anerkennung von Drittstaatsangehörigen oder Staatenlosen als

o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché su contenuto della protezione riconosciuta";

- la circolare del Ministero dell'Interno n. 14290 del 27.11.2014;

Visto il D.P.R. 31 agosto 1972 n. 670;

Visto il D.P.R. 28 marzo 1975, n. 469.

Personen mit Anspruch auf internationalen Schutz, für einen einheitlichen Status für Flüchtlinge oder für Personen mit Anrecht auf subsidiären Schutz und für den Inhalt des zu gewährenden Schutzes“

- Das Rundschreiben des Innenministeriums Nr. 14290 vom 27.11.2014;

Gestützt auf D.P.R. Nr. 670 vom 31. August 1972;

Gestützt auf D.P.R. Nr. 469 vom 28. März 1975;

STIPULANO

il seguente protocollo di intesa.

ART. 1

Le parti concordano sull'opportunità di individuare iniziative di volontariato che coinvolgano i migranti in attività volontarie di pubblica utilità, svolte a favore delle popolazioni locali, secondo i criteri sopra richiamati.

ART. 2

Le parti concordano che le attività di cui all'art. 1, connotate dalla volontarietà, potranno essere eventualmente svolte dai cittadini stranieri che:

- abbiano presentato istanza per il riconoscimento della protezione internazionale presso la competente Commissione Territoriale;
- abbiano sottoscritto il patto di volontariato allegato che costituisce parte integrante del protocollo;
- abbiano aderito o sottoscritto un accordo di collaborazione volontaria con enti giuridici quali associazioni, cooperative o persone giuridiche previste dal Codice Civile aventi finalità di volontariato, operanti in questo territorio. Le attività svolte saranno finalizzate al raggiungimento di uno scopo sociale e non lucrativo.

ART. 3

L'adesione del migrante ad uno degli enti od organismi di volontariato, LIBERA, VOLONTARIA E GRATUITA, comporta l'impegno per il migrante di rendere una o più prestazioni personali, volontarie e gratuite, individualmente o in gruppi, per il perseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale degli enti di cui all'art. 2, sotto la responsabilità dei soggetti terzi individuati dal Comune di _____, quali affidatari della gestione, secondo le indicazioni del Comune medesimo.

La partecipazione dei migranti alle attività loro

FOLGENDES EINVERNEHMENS PROTOKOLL

ART. 1

Die Parteien einigen sich auf die Zweckmäßigkeit von Initiativen der Freiwilligenarbeit, wodurch Migranten gemeinnützige Leistungen zugunsten der lokalen Bevölkerung, nach den oben genannten Kriterien, erbringen.

ART. 2

Die Parteien vereinbaren, dass die Aktivitäten nach Art. 1 für die freiwillige Arbeit, von Ausländern durchgeführt werden können, die:

- Antrag auf Anerkennung des internationalen Schutzes an die zuständige territoriale Kommission gestellt haben;
- die vertragliche Verpflichtung zur Freiwilligenarbeit, die integrierender Bestandteil des Protokolls ist, unterzeichnet haben;
- eine Vereinbarung über die freiwillige Zusammenarbeit mit einer lokal tätigen Körperschaft, wie einem Verein, einer Genossenschaft oder einer anderen im ZGB vorgesehenen ehrenamtlich tätigen juristischen Person unterzeichnet haben. Die ausgeführten Tätigkeiten werden auf die Erfüllung des gemeinnützigen Zwecks der Körperschaft ausgerichtet sein.

ART. 3

Mit dem Beitritt zu einer der Freiwilligenorganisationen, verpflichten sich die Migranten, aus FREIEM WILLEN UND UNENTGELTLICH, eine oder mehrere persönliche, freiwillige und unentgeltliche Leistungen, individuell oder in Gruppen, zur Verfolgung der sozialen und kulturellen Zielsetzungen der Organisation nach Art. 2, der sie beitreten, unter Verantwortung Dritter, die im Auftrag und nach Vorgabe der Gemeinde _____ handeln, zu erbringen.

proposte rivestirà carattere volontario su base gratuita.

ART. 4

Il Sindaco del Comune di _____ individuerà, in sinergia con gli enti di cui all'art. 2, i servizi di volontariato che potranno essere svolti dai cittadini stranieri, avendo cura di specificare che per i migranti coinvolti nella progettualità verrà assicurata, in collaborazione con i medesimi enti:

- la formazione necessaria affinché il cittadino straniero possa attendere alle attività previste;
- gli eventuali strumenti, attrezzature e dispositivi di protezione individuale per l'esercizio delle attività al
- fine di ridurre al minimo qualsivoglia rischio per la propria e per l'altrui incolumità;
- un'adeguata copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e contro gli infortuni la cui sottoscrizione sarà a spese dell'ente presso il quale viene svolta l'attività di volontariato;
- la dotazione ai migranti, nell'ambito delle attività svolte, di idonei strumenti, se necessari, affinché sia riconoscibile lo svolgimento da parte degli stessi dell'attività di volontariato.

Le attività cui potrà essere applicato il migrante dovranno principalmente inserirsi nel contesto delle attività di carattere civile e dei servizi alla collettività che non richiedono specializzazione e comunque secondo le capacità, attitudini, professionalità e intenzioni dei migranti stessi. Tali attività e prestazioni dovranno essere rese sempre con la supervisione di un tutor al fine di garantire la massima realizzazione delle potenzialità educative-formative del progetto approvato.

ART. 5

La Provincia Autonoma di Bolzano, ricevuta l'indicazione di cui all'art. 4 da parte del Sindaco interessato, ne darà adeguata comunicazione:

- ai responsabili delle strutture ospitanti affinché, questi ultimi, attraverso l'ausilio dei mediatori culturali, forniscano adeguate comunicazioni ai migranti. Tale attività non comporta oneri economici per il Commissariato del Governo di Bolzano né per il Ministero dell'Interno;
- alle Associazioni, Organizzazioni ed istituzioni firmatarie del protocollo.

ART. 6

Nell'ambito delle periodiche riunioni del Tavolo di coordinamento sui flussi migratori non programmati – costituito presso il Commissariato

Die Beteiligung der Migranten an den ihnen vorgeschlagenen Tätigkeiten erfolgt freiwillig und unentgeltlich.

ART. 4

Der Bürgermeister von _____, bestimmt, in Absprache mit den betroffenen Körperschaften nach Art. 2, welche ehrenamtliche Dienstleistungen von ausländischen Bürgern erbracht werden können, wobei genau angegeben werden muss, dass für die in die Planung einbezogenen Migranten, zusammen mit besagten Körperschaften, Folgendes gewährleistet wird:

- Die notwendige Aus- und Weiterbildung für die geplanten Aktivitäten;
- Alle persönlichen Schutzausrüstungen zur sicheren Ausübung der Tätigkeit, für die eigene Sicherheit und die der anderen;
- Einen umfassenden Versicherungsschutz (Unfall- und Haftpflichtversicherung) auf Kosten der Körperschaft bei der die Tätigkeit ausgeführt wird;
- Ausstattung der Migranten, im Rahmen der ausgeübten Tätigkeit, mit geeigneten Mitteln – falls notwendig – um ihre Freiwilligentätigkeit erkennbar zu machen.

Die Leistungsbereiche, in denen Migranten schwerpunktmäßig eingesetzt werden können, sind vorrangig zivilgesellschaftliche Dienste an die Gesamtgesellschaft, für welche kein Spezialwissen erforderlich ist: Dabei müssen jedoch immer Kenntnisse, Fähigkeit, Eignung und Einstellung der Migranten berücksichtigt werden. Die Tätigkeit erfolgt immer unter der Aufsicht von _____, um das volle Bildungs- und Ausbildungspotential des genehmigten Projekts ausschöpfen zu können.

ART. 5

Die Autonome Provinz Bozen benachrichtigt, nach Erhalt der Informationen nach Art. 4 durch den betroffenen Bürgermeister,

- die Verantwortlichen der Aufnahmeeinrichtungen, damit sie, mit der Unterstützung der Kulturvermittler, bei den Migranten für das Ehrenamt werben. Für diese Tätigkeit fallen keine Kosten für das Regierungskommissariat und das Innenministerium an;
- die Vereine, Organisationen und Institutionen, die dieses Protokoll unterzeichnen.

ART. 6

Das Koordinierungsgremium für ungeplante Migrationsströme prüft - im Zuge der regelmäßigen Treffen im Regierungskommissariat

del Governo di Bolzano – verrà svolto il monitoraggio dell'applicazione della presente intesa, la progettazione delle ulteriori iniziative, il confronto e lo scambio di informazioni nonché la promozione di strategie di intervento congiunte.

ART. 7

La durata del Protocollo è concordemente stabilita in anni uno, a decorrere dalla data di sottoscrizione del protocollo stesso e si intende rinnovata tacitamente, salvo interventi legislativi che modifichino le norme vigenti ed il recesso delle parti formalmente comunicato.

L'eventuale successiva adesione di ulteriori soggetti sottoscrittori, verrà notificata ai fini della formale accettazione a tutti i firmatari del presente atto.

Bolzano,

– die Umsetzung dieser Vereinbarung, die Planung weiterer Initiativen, den Vergleich und Austausch von Informationen und die Förderung gemeinsamer Handlungsstrategien.

ART. 7

Es wird vereinbart, die Dauer dieses Protokolls auf ein Jahr, ab dem Tag der Unterzeichnung, festzusetzen. Dasselbe gilt, vorbehaltlich neuer Gesetze zur Änderung der geltenden Bestimmungen und des evtl. offiziell mitgeteilten Rücktritts einer Vertragspartei, als stillschweigend verlängert.

Der evtl. spätere Beitritt neuer Vertragsparteien wird, zum Zwecke der förmlichen Annahme, allen Unterzeichnern dieses Protokolls mitgeteilt.